

Interferenze disastrose

Quando si vola sull'onda delle radio private

La recente chiusura di Caselle ha riproposto il problema - Soppressa una stazione radiofonica, ma urgono misure più generali ed organiche. Interrogazione del Pci al ministro delle Poste

ROMA - Venerdì 7 maggio, ore 11,49. All'aeroporto di Torino Caselle e in arrivo il volo 390 proveniente da Roma. Improvvisamente, nel fase di atterraggio, le comunicazioni tra la torre di controllo e il pilotaggio vengono interrotte per un tempo di circa 10 secondi. L'equipaggio si vede costretto a un atterraggio di emergenza. La Poteva essere un disastro. Accanto ai due apparecchi di controllo non erano presenti i radiotelevisori per il servizio radiofonico militare - dal quale dipende anche il traffico civile - ma solo un solo radiotelevisore. La Poteva essere un disastro. Accanto ai due apparecchi di controllo non erano presenti i radiotelevisori per il servizio radiofonico militare - dal quale dipende anche il traffico civile - ma solo un solo radiotelevisore.

La Poteva essere un disastro. Accanto ai due apparecchi di controllo non erano presenti i radiotelevisori per il servizio radiofonico militare - dal quale dipende anche il traffico civile - ma solo un solo radiotelevisore. La Poteva essere un disastro. Accanto ai due apparecchi di controllo non erano presenti i radiotelevisori per il servizio radiofonico militare - dal quale dipende anche il traffico civile - ma solo un solo radiotelevisore.

Incontrollata proliferazione

La recente chiusura di Caselle ha riproposto il problema - Soppressa una stazione radiofonica, ma urgono misure più generali ed organiche. Interrogazione del Pci al ministro delle Poste

La recente chiusura di Caselle ha riproposto il problema - Soppressa una stazione radiofonica, ma urgono misure più generali ed organiche. Interrogazione del Pci al ministro delle Poste

La recente chiusura di Caselle ha riproposto il problema - Soppressa una stazione radiofonica, ma urgono misure più generali ed organiche. Interrogazione del Pci al ministro delle Poste

La recente chiusura di Caselle ha riproposto il problema - Soppressa una stazione radiofonica, ma urgono misure più generali ed organiche. Interrogazione del Pci al ministro delle Poste

La recente chiusura di Caselle ha riproposto il problema - Soppressa una stazione radiofonica, ma urgono misure più generali ed organiche. Interrogazione del Pci al ministro delle Poste



CATANZARO - Un ufficiale dei carabinieri divide Freda e Pozzan per evitare che parlino

Anche da soldati c'è libertà di manifestare

LA SPEZIA - «La libertà di opinione non trova limiti, neppure nello status militare, essendo una componente essenziale della società democratica». È la prima volta che il tribunale supremo militare afferma un tale principio, che è contenuto nella sentenza con la quale si annulla la condanna a cinque mesi di reclusione, emessa dal Tribunale militare di Torino il 3 marzo, e contenuto nella sentenza con la quale si annulla la condanna a cinque mesi di reclusione, emessa dal Tribunale militare di Torino il 3 marzo.

Dal nostro inviato

CATANZARO - Pozzan, che nella settimana non è fatto vivo in udienza, fa sapere, attraverso il proprio legale, che il 23 maggio prossimo (il 24 maggio, secondo l'ufficio di P. M., ricorrono le cose con tale abbondanza di particolari da far rimanere tutto trascritto. Ma perché, allora, visto che si benedice quello che deve dichiarare, non ha rinunciato da solo a parlarci. Vediamo, dunque, quello che si appropinquerebbe a parlare. Stando a quanto dice, che è l'unico a parlarci. Vediamo, dunque, quello che si appropinquerebbe a parlare. Stando a quanto dice, che è l'unico a parlarci.

Bruma. A completamento del suo racconto, Pozzan direbbe anche che, prima della sua uscita nella sede camuffata del SID di via Sicilia, a Roma, sarebbe stato portato in un altro posto. Quando si parla di questo, Pozzan si ferma. Il suo legale, sempre sotto il velleitario Francesco Freda, sembra scuro che il suo assistito dica le cose che un tanto anticipa di giorno in giorno. Da un esente presenza di Freda al suo fianco non si presuppone minimamente. Si direbbe, anzi, che voglia ostentare che tra loro esistono stretti rapporti. Del resto, a questo punto, non era il braccio destro di Freda? Era però anche la cassetta postale di Gianfranco Scapellato. Da allora, molte, sono trascorsi parecchi anni e, chissà, qualcosa potrebbe anche essere accaduto. Pozzan, estradato da Madrid sabato scorso e ora detenuto nel carcere di Lamezia, si appropinquerebbe a dire che non era sua intenzione ritirarsi in Spagna, ma che la persuasione di una donna che lo capivamo ad un certo punto.

Continuano le grandi manovre al processo di Catanzaro

POZZAN (REGISTA FREDA) ANTICIPA RIVELAZIONI: MA INTANTO STUDIA LA PARTE

Ha mandato in scena il suo legale che promette sbalorditive sortite fra dieci giorni - Non si capisce allora perché l'ex bidello di Padova s'è rifiutato di parlare fin d'ora - Esitazioni della Corte

Cio che sconcerta e che, ancora una volta, a condizionare i tempi del processo è stato il comportamento di Pozzan. Il presidente Scelba, avesse usato i toni più pacati per contrastare l'atteggiamento di Pozzan? C'è, forse, stato un dubbio, se il bidello di Padova avrebbe potuto avere una prima intervista, ma il presidente Scelba, avesse usato i toni più pacati per contrastare l'atteggiamento di Pozzan? C'è, forse, stato un dubbio, se il bidello di Padova avrebbe potuto avere una prima intervista.

Il presidente Scelba, avesse usato i toni più pacati per contrastare l'atteggiamento di Pozzan? C'è, forse, stato un dubbio, se il bidello di Padova avrebbe potuto avere una prima intervista.

Il presidente Scelba, avesse usato i toni più pacati per contrastare l'atteggiamento di Pozzan? C'è, forse, stato un dubbio, se il bidello di Padova avrebbe potuto avere una prima intervista.

A Lugano

Oggi processo Fidinam fiduciaria degli evasori

Nostro servizio

LUGANO - S. che doma venerdì la mattina a Caselle. Il processo Fidinam, una nota fiduciaria, italiana, assicura a un'azienda di Lugano che è stata fondata nel 1954 e che è stata fondata nel 1954 e che è stata fondata nel 1954.

LUGANO - S. che doma venerdì la mattina a Caselle. Il processo Fidinam, una nota fiduciaria, italiana, assicura a un'azienda di Lugano che è stata fondata nel 1954 e che è stata fondata nel 1954.

LUGANO - S. che doma venerdì la mattina a Caselle. Il processo Fidinam, una nota fiduciaria, italiana, assicura a un'azienda di Lugano che è stata fondata nel 1954 e che è stata fondata nel 1954.

LUGANO - S. che doma venerdì la mattina a Caselle. Il processo Fidinam, una nota fiduciaria, italiana, assicura a un'azienda di Lugano che è stata fondata nel 1954 e che è stata fondata nel 1954.

LUGANO - S. che doma venerdì la mattina a Caselle. Il processo Fidinam, una nota fiduciaria, italiana, assicura a un'azienda di Lugano che è stata fondata nel 1954 e che è stata fondata nel 1954.

Il rischio del disastro

La recente chiusura di Caselle ha riproposto il problema - Soppressa una stazione radiofonica, ma urgono misure più generali ed organiche. Interrogazione del Pci al ministro delle Poste

La recente chiusura di Caselle ha riproposto il problema - Soppressa una stazione radiofonica, ma urgono misure più generali ed organiche. Interrogazione del Pci al ministro delle Poste

La recente chiusura di Caselle ha riproposto il problema - Soppressa una stazione radiofonica, ma urgono misure più generali ed organiche. Interrogazione del Pci al ministro delle Poste

La recente chiusura di Caselle ha riproposto il problema - Soppressa una stazione radiofonica, ma urgono misure più generali ed organiche. Interrogazione del Pci al ministro delle Poste

La recente chiusura di Caselle ha riproposto il problema - Soppressa una stazione radiofonica, ma urgono misure più generali ed organiche. Interrogazione del Pci al ministro delle Poste

Il favoloso furto alla Banca d'Italia

La recente chiusura di Caselle ha riproposto il problema - Soppressa una stazione radiofonica, ma urgono misure più generali ed organiche. Interrogazione del Pci al ministro delle Poste

La recente chiusura di Caselle ha riproposto il problema - Soppressa una stazione radiofonica, ma urgono misure più generali ed organiche. Interrogazione del Pci al ministro delle Poste

La recente chiusura di Caselle ha riproposto il problema - Soppressa una stazione radiofonica, ma urgono misure più generali ed organiche. Interrogazione del Pci al ministro delle Poste

La recente chiusura di Caselle ha riproposto il problema - Soppressa una stazione radiofonica, ma urgono misure più generali ed organiche. Interrogazione del Pci al ministro delle Poste

La recente chiusura di Caselle ha riproposto il problema - Soppressa una stazione radiofonica, ma urgono misure più generali ed organiche. Interrogazione del Pci al ministro delle Poste

Balli di gioia tradirono i 5 ladri del miliardo

Si misero a saltare e a gridare d'entusiasmo davanti al grigio: qualcuno vide la scena e se la ricordò - Chiesto il rinvio a giudizio

ROMA - L'ebbrezza per il «grisbi» di un miliardo ha tradito i cinque dipendenti della Banca d'Italia che erano riusciti a far uscire dalla banca un miliardo di lire. I cinque sono stati rinviati a giudizio per aver partecipato a una manifestazione pubblica.

ROMA - L'ebbrezza per il «grisbi» di un miliardo ha tradito i cinque dipendenti della Banca d'Italia che erano riusciti a far uscire dalla banca un miliardo di lire. I cinque sono stati rinviati a giudizio per aver partecipato a una manifestazione pubblica.

ROMA - L'ebbrezza per il «grisbi» di un miliardo ha tradito i cinque dipendenti della Banca d'Italia che erano riusciti a far uscire dalla banca un miliardo di lire. I cinque sono stati rinviati a giudizio per aver partecipato a una manifestazione pubblica.

ROMA - L'ebbrezza per il «grisbi» di un miliardo ha tradito i cinque dipendenti della Banca d'Italia che erano riusciti a far uscire dalla banca un miliardo di lire. I cinque sono stati rinviati a giudizio per aver partecipato a una manifestazione pubblica.

L'azienda coinvolta nello scandalo delle mortadelle

La recente chiusura di Caselle ha riproposto il problema - Soppressa una stazione radiofonica, ma urgono misure più generali ed organiche. Interrogazione del Pci al ministro delle Poste

La recente chiusura di Caselle ha riproposto il problema - Soppressa una stazione radiofonica, ma urgono misure più generali ed organiche. Interrogazione del Pci al ministro delle Poste

La recente chiusura di Caselle ha riproposto il problema - Soppressa una stazione radiofonica, ma urgono misure più generali ed organiche. Interrogazione del Pci al ministro delle Poste

La recente chiusura di Caselle ha riproposto il problema - Soppressa una stazione radiofonica, ma urgono misure più generali ed organiche. Interrogazione del Pci al ministro delle Poste

La recente chiusura di Caselle ha riproposto il problema - Soppressa una stazione radiofonica, ma urgono misure più generali ed organiche. Interrogazione del Pci al ministro delle Poste

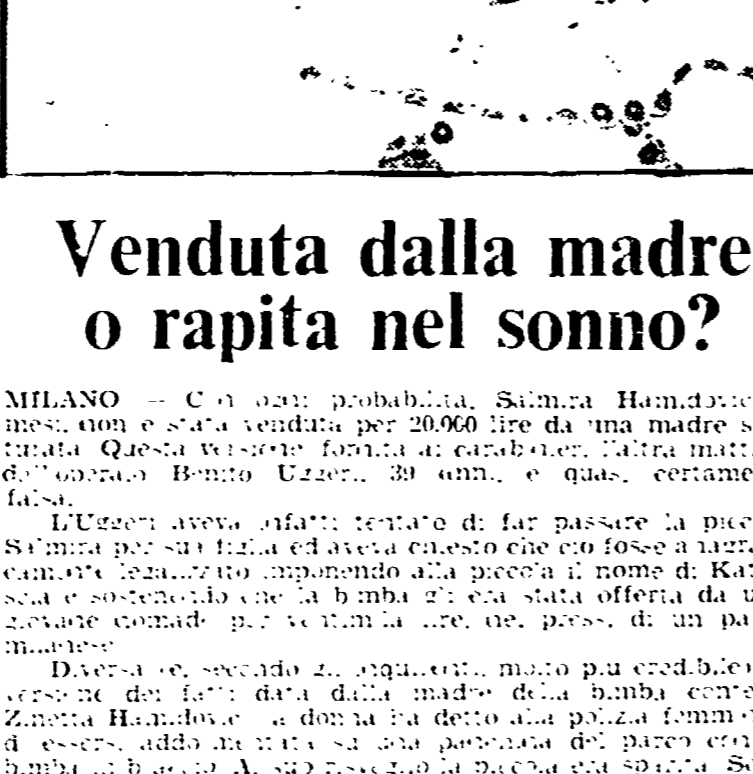
Bici salumi e sterco: l'escalation dei Molteni

Rimasta a stretta conduzione familiare, della ditta non si trova traccia nei libri delle società per azioni - Una truffa che ha funzionato per anni

MILANO - La Molteni è in amministrazione controllata, vive indipendentemente dalla sorte delle industrie che alla loro azienda, sono stati legati fino all'esplosione dello scandalo, come da un cordone ombelicale.

MILANO - La Molteni è in amministrazione controllata, vive indipendentemente dalla sorte delle industrie che alla loro azienda, sono stati legati fino all'esplosione dello scandalo, come da un cordone ombelicale.

MILANO - La Molteni è in amministrazione controllata, vive indipendentemente dalla sorte delle industrie che alla loro azienda, sono stati legati fino all'esplosione dello scandalo, come da un cordone ombelicale.



Venduta dalla madre o rapita nel sonno?

MILANO - C'è una probabilità, Silvana Handlová, 8 mesi, non è stata venduta per 2000 lire da una madre ma è stata rapita. Questa è la storia di una bambina di una famiglia di immigrati cecoslovacchi che è stata offerta da una madre di un altro paese.

MILANO - C'è una probabilità, Silvana Handlová, 8 mesi, non è stata venduta per 2000 lire da una madre ma è stata rapita. Questa è la storia di una bambina di una famiglia di immigrati cecoslovacchi che è stata offerta da una madre di un altro paese.

MILANO - C'è una probabilità, Silvana Handlová, 8 mesi, non è stata venduta per 2000 lire da una madre ma è stata rapita. Questa è la storia di una bambina di una famiglia di immigrati cecoslovacchi che è stata offerta da una madre di un altro paese.

MILANO - C'è una probabilità, Silvana Handlová, 8 mesi, non è stata venduta per 2000 lire da una madre ma è stata rapita. Questa è la storia di una bambina di una famiglia di immigrati cecoslovacchi che è stata offerta da una madre di un altro paese.

Arrestati tredici che da tempo imperversavano nel Forlivese

Presenza banda di ricattatori in Romagna

FORLÌ - Tredici ricattatori sono stati arrestati in varie parti d'Italia, dalla Sicilia alla Campania, da un'operazione di polizia che ha portato alla cattura di una banda di ricattatori che operava in Romagna.

Arrestato a Londra l'ex produttore Pierluigi Torri

ROMA - Pierluigi Torri, ex produttore cinematografico, è stato arrestato a Londra per aver prodotto un film che era stato distribuito in Italia senza permesso.

Niente grazie al regista Enriquez

ROMA - Il regista Enriquez non ha ricevuto le grazie che gli erano state offerte per il suo ultimo film, a causa di alcune irregolarità amministrative.

Rilasciati dai tunisini solo 2 pescherecci

PALERMO - Gli italiani sono stati rilasciati dai tunisini solo due pescherecci, mentre gli altri sono ancora detenuti in attesa di essere liberati.

Arrestato a Londra l'ex produttore Pierluigi Torri

ROMA - Pierluigi Torri, ex produttore cinematografico, è stato arrestato a Londra per aver prodotto un film che era stato distribuito in Italia senza permesso.